

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2021, n. 10-2965

Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

la Legge 1° aprile 1999, n. 91, recante “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”, all'art. 10 dispone che le Regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della Legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un Centro Regionale per i Trapianti, le cui funzioni sono disciplinate al comma 6 del medesimo articolo. La citata Legge prevede all'articolo 16, comma 1 che le Regioni individuano, nell'ambito della programmazione sanitaria, tra le strutture accreditate quelle idonee ad effettuare i trapianti di organi e di tessuti;

nella seduta del 13 ottobre 2011 la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'Accordo sul documento relativo alla Rete Nazionale Trapianti (Rep. 198/CSR) , recepito con D.G.R. n. 28-4006 del 11 giugno 2012, e nella seduta del 26 settembre 2012 l'Accordo sugli indirizzi per la realizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica (Rep 177/CSR). Quest'ultimo documento è stato elaborato dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) con la collaborazione dei Centri di riferimento regionali al fine di contrastare sovrapposizioni di servizi e duplicazioni di attività, nel rispetto delle strutture operanti, ai fini del contenimento dei costi e della razionalizzazione del sistema senza diminuire la qualità, i livelli di sicurezza e la performance. Quest'ultimo Accordo è stato recepito con D.G.R. n. 19-6421 del 30 settembre 2013;

l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep Atti 16/CSR del 24 gennaio 2018 concernente “Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate” è stato recepito con D.G.R. n. 89-8998 del 16 maggio 2019.

Considerato che, al momento, nessuna struttura nella Regione Sardegna è autorizzata all'effettuazione del trapianto di polmone e che la Regione Sardegna ha richiesto alla Regione Piemonte di consentire ai cittadini sardi di poter essere iscritti nelle liste d'attesa piemontesi per tale organo ed ha proposto la stipula di una Convenzione con la Regione Piemonte finalizzata all'iscrizione del paziente residente in Sardegna nella lista di attesa di polmone della Regione Piemonte, nonché al trapianto presso il Centro Trapianti di Polmone di Torino che risulta essere una delle migliori eccellenze a livello nazionale.

Dato atto che il Centro Trapianti di Polmone dell'Azienda Città della Salute e della Scienza di Torino è già riferimento per i pazienti di altre Regioni che lo scelgono per la propria iscrizione in lista e che con D.G.R. n. 25-2705 del 29 dicembre 2020 ha ricevuto il rinnovo biennale per espletare le attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico.

Preso atto della deliberazione della Regione Sardegna n. 2/24 del 21 gennaio 2021 “Schema di Convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali”.

La suddetta Convenzione prevede la collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Sardegna finalizzata all'iscrizione del paziente residente in Sardegna in lista di attesa di polmone della Regione Piemonte, nonché al trapianto presso il Centro Trapianti di Polmone di Torino, ed al successivo follow-up dei pazienti trapiantati. Inoltre, viene stabilito che i polmoni prelevati da donatori cadavere procurati in Sardegna, fatti salvi gli obblighi verso i Programmi Nazionali, saranno assegnati prioritariamente al Centro Trapianti di Polmone della Regione Piemonte ed

allocati a pazienti iscritti in lista d'attesa di polmone della Regione Piemonte secondo i criteri di allocazione attualmente in vigore.

Dato atto che il Centro Nazionale Trapianti favorisce gli accordi tra Regioni destinati a rafforzare il principio di sussidiarietà orizzontale per favorire maggior equità nella risposta sanitaria e in tal senso altre Regioni hanno già adottato provvedimenti simili (Convenzioni tra Abruzzo e Lazio e tra Umbria e Marche).

Ritenuto opportuno approvare lo Schema di Convenzione con la Regione Sardegna, che favorisce l'ottimizzazione, la valorizzazione e sviluppo delle attività di eccellenza presenti nella nostra Regione e rafforza gli accordi e le collaborazioni con le altre Regioni, Allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, altresì, opportuno demandare la sottoscrizione della Convenzione al Direttore della Direzione Sanità e Welfare.

Dato atto che la remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali e di ricovero effettuate presso il Centro Trapianti di Torino avverranno mediante le regole vigenti del sistema di compensazione della mobilità interregionale.

Dato atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e, per l'anno corrente, con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020 e che pertanto non comportano oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi, resi nelle forme di Legge,

delibera

- di approvare lo “Schema di Convenzione tra la Regione Sardegna e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma di trapianto di polmone rivolto a pazienti residenti in Sardegna affetti da patologie polmonari terminali”, allegato alla presente deliberazione quale Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire in anni tre la durata della Convenzione, rinnovabile previo accordo tra le parti;
- di stabilire che la remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali e di ricovero effettuate presso il Centro Trapianti di Torino avverranno mediante le regole vigenti del sistema di compensazione della mobilità interregionale;
- di demandare al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Regione Piemonte, di elaborare e applicare, d'intesa con il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Regione Sardegna i protocolli operativi necessari alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione;
- di demandare al Direttore della Direzione Sanità e Welfare la sottoscrizione della Convenzione;
- di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e, per l'anno corrente, con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020 e che pertanto non comportano oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**CONVENZIONE TRA REGIONE SARDEGNA E REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI POLMONE RIVOLTO A PAZIENTI RESIDENTI IN
SARDEGNA AFFETTI DA PATOLOGIE POLMONARI TERMINALI**

TRA

La Regione Autonoma della Sardegna (c.f.) nella persona del
domiciliato per la carica presso la, avente i poteri per la sottoscrizione del
presente atto

E

La Regione Piemonte (c.f.) nella persona del domiciliato
per la carica presso la, avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione di programma di trapianto di polmone tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Regione Piemonte.

Nel rispetto della regolamentazione nazionale vigente in materia, l'oggetto della convenzione consiste nell'attivazione di un programma di trapianto di polmone (non espletato in Regione Sardegna in mancanza di un Centro Trapianto per tale organo) che preveda la collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Sardegna finalizzata alla iscrizione del paziente residente in Sardegna in lista di attesa di polmone della Regione Piemonte, nonché al trapianto presso il Centro Trapianti di Polmone di Torino, ed al successivo follow-up dei pazienti trapiantati.

In particolare, con la presente convenzione, viene stabilito che i polmoni prelevati da donatori cadavere procurati in Sardegna, fatti salvi gli obblighi verso i Programmi Nazionali, saranno assegnati prioritariamente da parte del CNTO (Centro Nazionale Trapianti Operativo) al Centro Trapianti di Polmone della Regione Piemonte ed allocati a pazienti iscritti in lista d'attesa di polmone della Regione Piemonte secondo i criteri di allocazione attualmente in vigore.

Articolo 2 – Strutture partecipanti e referenti

Il programma di trapianto di cui al precedente articolo è realizzato attraverso la collaborazione delle seguenti strutture:

- il Centro Regionale Trapianti della Regione Sardegna (CRT Sardegna), avente sede operativa presso PO Binaghi – Azienda Tutela Salute - Cagliari;
- il Centro Regionale Trapianti del Piemonte presso S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti Universitaria dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;

- le strutture regionali di afferenza per i pazienti (UU.OO. di Pneumologia o altre strutture specialistiche indicate dal CRT Sardegna) da individuare presso le AA.SS.LL della Regione Sardegna;
- il Centro trapianti di polmone dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette.

Per i CRT i referenti sono i rispettivi Direttori; per le strutture cliniche specialistiche che intervengono nel presente programma di trapianto i referenti sono i rispettivi responsabili di Struttura o loro delegati. Per il Centro Trapianti di Torino il referente è il Direttore della Struttura.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione del programma

Il programma di trapianto di polmone che sarà attuato in collaborazione con il Centro Trapianti di Torino a favore di cittadini residenti nella Regione Sardegna, prevede le seguenti attività e collaborazioni tra le strutture coinvolte:

- Gli ospedali e le Unità Operative specialistiche della Regione Sardegna provvedono alla individuazione dei pazienti potenzialmente eleggibili da immettere nella lista d'attesa regionale del Piemonte, ed alla segnalazione al CRT.
- Verrà quindi espletato da parte dei centri specialistici di riferimento della Regione Sardegna, che saranno indicati dal CRT, l'iter diagnostico sul paziente candidato, compresi eventuali provvedimenti terapeutici correlati, per l'immissione in lista di attesa per trapianto, secondo appositi e specifici protocolli operativi regionali che saranno redatti e condivisi con il Centro Trapianti di Torino. Inoltre, da parte dei centri di riferimento verrà garantito l'invio della documentazione sanitaria relativa a ciascun paziente candidato al Centro Trapianti di Torino, che procederà quindi a valutazione finale (con possibilità di valutazione a seguito di eventuale visita del paziente) dell'idoneità chirurgica ai fini dell'iscrizione definitiva in lista di attesa. Sarà cura del Centro Trapianti di Torino inviare conferma scritta dell'iscrizione del paziente al CRT Sardegna.
- I centri specialistici di riferimento della Regione Sardegna provvederanno, inoltre, ad inviare i relativi campioni biologici per la ricerca periodica di anticorpi anti-HLA presso la S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, così come gli aggiornamenti clinici per il mantenimento in lista dei pazienti sardi, interfacciandosi in maniera operativa con il Centro Trapianti di Torino.
- Il CRT Sardegna assicura il coordinamento delle attività di prelievo effettuate sui donatori procurati presso gli Ospedali della Sardegna, ed i rapporti tra le Unità Operative di rianimazione, il controllo della valutazione di idoneità e di sicurezza del donatore e degli organi, la determinazione di gruppo sanguigno ABO e la tipizzazione HLA del donatore effettuata presso il Laboratorio di Immunogenetica dei Trapianti della S.C. di Genetica Medica ubicata presso il PO Binaghi di Cagliari, nonché il tempestivo invio della tipizzazione del donatore al CRT Piemonte non appena disponibile.
- Il prelievo di polmoni da donatori procurati presso gli Ospedali della Regione Sardegna verrà eseguito da equipe chirurgiche del Centro Trapianti di Torino.
- Il coordinamento del trasporto dei pazienti residenti in Sardegna convocati dal Centro Trapianti di Torino verrà effettuato dalla Centrale Operativa Regionale Trapianti del CRT Sardegna, al fine di poter far giungere il paziente presso il Centro Trapianti di Torino nei tempi stabiliti e concordati con il centro Trapianti stesso.

- Successivamente al trapianto, i centri specialistici di riferimento regionale della Sardegna provvederanno ai controlli clinici nel follow-up del trapianto, in collaborazione con il Centro Trapianti di Torino che ha eseguito l'intervento.

Articolo 4 – Remunerazione delle prestazioni

La remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero effettuate presso il Centro Trapianti di Torino avvengono, come di consueto, mediante le regole vigenti del sistema della mobilità interregionale.

Articolo 5 – Formazione

Se richiesto, le strutture cliniche dell'Azienda Ospedaliera di Torino ed il Centro Regionale Trapianti della Regione Piemonte sono disponibili ad accogliere, senza oneri economici per la Regione Sardegna, personale medico ed infermieristico della Regione Sardegna ai fini di formazione, aggiornamenti ed eventuali collaborazioni nel processo donazione/trapianto di polmone.

Articolo 6 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano a stabilire, nell'ambito delle modalità operative di cui all'articolo 3, specifici profili di trattamento dei dati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., del Regolamento Generale per la Protezione dei dati (GDPR) n. 679/2016 e in coerenza con quanto previsto dai propri regolamenti attuativi.

Articolo 7 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione e può essere rinnovata previo accordo delle parti.

In ogni caso le parti concordano che la convenzione, durante la sua vigenza, potrà essere rimodulata nel caso di modifica dei presupposti sui quali essa viene attualmente stipulata.

In particolare, si procederà a monitoraggio dell'attività con verifica periodica del numero dei pazienti residenti in Sardegna sottoposti a trapianto nonché degli organi procurati dalla Regione Sardegna ed allocati al Centro Regionale Trapianti del Piemonte, anche ai fini di eventuali e possibili azioni di miglioramento, oltre che per poter valutare l'efficacia e l'efficienza della convenzione stessa.

È prevista, inoltre, la possibilità di recesso unilaterale previo tempestivo avviso in caso di mancanza di un accordo operativo successivo all'eventuale modifica dei presupposti.

Articolo 8 – Foro competente

Le parti si impegnano a procedere per via amministrativa alla risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione dell'accordo. In caso di mancata risoluzione, è competente il foro di Cagliari.

Il Documento costituito da 8 (otto) articoli, ____ (____) pagine è sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Per la Regione Piemonte
